

COMUNE DI MONTAGNAREALE

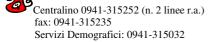
(Città Metropolitana di Messina)

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025

Forma semplificata

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)





PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it



Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO 2023-2025 è il primo a essere redatto in forma ordinaria, dopo il primo Piano adottato in forma sperimentale per il triennio 2022-2024.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022. Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)

Centralino 0941-315252 (n. 2 linee r.a.) fax: 0941-315235 Servizi Demografici: 0941-315032



PEC: prot E-Mail:

<u>protocollo@pec.comunedimontagnareale.it</u> protocollo@comunedimontagnareale.it



98060 Provincia di MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Inquadrare il codice per collegarsi al Sito Web Istituzionale

https://www.comune.montagnareale.me.it



Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

<u>Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025</u> <u>Forma semplificata</u>

SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE			
	STATE OF THE PROPERTY OF THE P	NOTE	
Comune di	Montagnareale		
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele, 1		
Recapito telefonico	<u>0941-315252</u>		
Indirizzo internet	https://www.comune.montagnareale.me.it		
e-mail			
PEC	PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it		
Codice fiscale+	86000270834		
Sindaco	Salvatore SIDOTI		
Numero dipendenti al	35		
31.12.2022			
Numero abitanti al 31.12.2022	1.409	<u>-</u>	

Tale sezione non è obbligatoria nella forma del PIAO semplificato. IL Comune di Montagnareale, ha però attivato in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria, specifiche azioni finalizzate, a realizzare nel breve periodo la semplificazione digitale ed il
nella forma del PIAO semplificato. IL Comune di Montagnareale, ha però attivato in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria, specifiche azioni finalizzate, a realizzare nel breve periodo la semplificazione digitale ed il
miglioramento dei rapporti con i cittadini-utenti reingegnerizzando i procedimenti interni, secondo le misure di implementazione della digitalizzazione previsti dal PNRR. La creazione di Valore Pubblico del territorio viene programmata anche in termini di sviluppo turistico sostenibile, attraverso sinergie strutturate e

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)

Centralino 0941-315252 (n. 2 linee r.a.) fax: 0941-315235 Servizi Demografici: 0941-315032



PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it





98060 Provincia di

MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

Programmazione 2.2. PERFORMANCE		di Categoria operanti sul territorio con le quali sono stati all'uopo stretti Patti di collaborazione e Convenzioni di cooperazione. Tale sezione non è obbligatoria nella forma del PIAO semplificato. Il Comune con l'approvazione del Piano della Performance, sempre in coerenza con i propri documenti programmatici e di bilancio ha individuato specifici obiettivi strategici fondamentali volti, in particolare, alla Piena attuazione delle misure correttive per il miglioramento delle percentuali di riscossione dei tributi locali anche mediante l'attivazione di forme generalizzate di compensazione debiticrediti per operatori ed utenti nei riguardi dell'Ente comunale e per la Piena attuazione delle norme in merito alla Trasparenza e prevenzione della Corruzione attraverso la revisione delle procedure interne e delle attività di programmazione e controllo, nonché, per il Potenziamento delle attività di controllo dei cantieri, il monitoraggio a fini di prevenzione nelle aree a rischio, il controllo sugli adempimenti contrattuali in materia di servizio integrato sui rifiuti oltre al rafforzamento della consistenza organica ed all'accrescimento delle capacità e competenze.
Programmazione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	Cfr. Premessa	Nella forma semplificata del PIAO, le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono alla mappatura dei processi, limitatamente all'aggiornamento di quella esistente alla data di entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)

Centralino 0941-315252 (n. 2 linee r.a.) fax: 0941-315235 Servizi Demografici: 0941-315032



PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it



Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

k**

<u>;</u>	
) :	
-,	
b) Contratti pubblici;	
c) Concessione ed erogazione di	
sovvenzioni, contributi;	
d) Concorsi e prove selettive;	
e) Processi, individuati dal	
RPCT e dei responsabili degli uffici,	
ritenuti di maggiore rilievo per il	
raggiungimento degli obiettivi di	
performance a protezione del valore	
pubblico.	

Premessa

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), *nella persona del Segretario Comunale dr. Giuseppe TORRE*, sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza ed anche sulla base di eventuali segnalazione da parte dei cittadini ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Inoltre, gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate.

In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, potrà contenere:

- Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.
- Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la *mission* dell'ente e/o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa.
- Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo).

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)

Centralino 0941-315252 (n. 2 linee r.a.) fax: 0941-315235 Servizi Demografici: 0941-315032



PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it



98060 Provincia di MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

- Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelli di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione.
- Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure.
- Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato

L'ente procede alla mappatura dei processi, limitatamente all'aggiornamento di quella esistente alla data di entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) Autorizzazione/concessione;
- b) Contratti pubblici;
- c) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) Concorsi e prove selettive;
- e) Processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza avviene in presenza di fatti corruttivi modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Lo strumento principale per contrastare il fenomeno della corruzione è la **trasparenza dell'attività amministrativa**, elevata dal comma 15 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 a "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione".

I commi 35 e 36 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 hanno delegato il governo ad emanare un "decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità". Il Governo ha adempiuto attraverso due decreti legislativi:

- D.Lgs. n. 33/2013;
- D.Lgs. n. 97/2016.

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)





PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it



98060 Provincia di MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

La trasparenza rappresenta la condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali. Integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

La trasparenza dell'azione amministrativa è garantita attraverso la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni così come previsto in dettaglio dal D.Lgs. n. 33/2013.

La pubblicazione consiste nella pubblicazione nei siti istituzionali di documenti, informazioni, dati su organizzazione e attività delle Pubbliche Amministrazioni.

Alla pubblicazione corrisponde il diritto di chiunque di accedere alle informazioni direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

La pubblicazione deve consentire la diffusione, l'indicizzazione, la rintracciabilità dei dati con motori di ricerca web e il loro riutilizzo (art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013). I dati pubblicati sono liberamente riutilizzabili.

Documenti ed informazioni devono essere pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'art. 68 del CAD (D.Lgs. n. 82/2005).

Inoltre, è necessario garantire la qualità delle informazioni, assicurandone: integrità, aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità e conformità ai documenti originali.

Dati e informazioni sono pubblicati per cinque anni computati dal 1º gennaio dell'anno successivo a quello in cui vige l'obbligo di pubblicazione.

Se gli atti producono effetti per un periodo superiore a cinque anni, devono rimanere pubblicati sino a quando rimangano efficaci. Allo scadere del termine i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio del sito.

La presente sottosezione del PIAO dedicata alla trasparenza è volta a garantire:

- un adeguato livello di trasparenza;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.
- massima interazione tra cittadini e pubblica amministrazione
- totale conoscibilità dell'azione amministrativa, delle sue finalità e corrispondenza con gli obiettivi di mandato elettorale

Nell'esercizio delle sue funzioni il Responsabile della Trasparenza si avvale dell'ausilio delle posizioni organizzative cui è demandato nello specifico e per competenza, la corretta pubblicazione sul sito dei dati, informazioni e documenti.

In esecuzione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, ciascun Settore, per il tramite della relativa posizione organizzativa, in ragione della propria competenza istituzionale, desumibile dal regolamento degli uffici e dei servizi, provvede a pubblicare, aggiornare e trasmettere i dati, le informazioni ed i documenti così come indicato espressamente nel D.Lgs. n. 33/2013.

In questo Ente, in esecuzione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati sono: le posizioni organizzative.

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)







98060 Provincia di

MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

Da sottolineare inoltre che, a garanzia della massima trasparenza dell'azione amministrativa, ogni provvedimento amministrativo deve menzionare il percorso logico - argomentativo sulla cui base la decisione è stata assunta, affinché sia chiara a tutti la finalità pubblica perseguita. Solo attraverso una adeguata e comprensibile valutazione della motivazione si è concretamente in grado di conoscere le reali intenzioni dell'azione amministrativa.

A tutela del principio del buon andamento, di cui la trasparenza si pone in funzione di strumento attuativo, si ritiene di valorizzare massimamente la messa a disposizione di ogni atto amministrativo detenuto dalla pubblica amministrazione e di cui un cittadino chiede la conoscenza, evitando quindi, tranne nei casi e nei modi stabiliti dalla legge, di rallentare o ritardare la messa a disposizione del documento o dei documenti oggetto di accesso civico generalizzato non pubblicati.

La sottosezione è stata concepita sulla base dei contributi derivati dal Segretario Generale del comune e dalle posizioni organizzative.

Il P.T.P.C. sarà pubblicato sul sito istituzionale, *link* della *homepage* "Amministrazione Trasparente" nella sezione ventitreesima "Altri contenuti", a tempo indeterminato sino a revoca o sostituzione con una Piano aggiornato.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

1. Analisi del contesto

Secondo l'Autorità nazionale anticorruzione la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa *all'analisi del contesto*, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle *specificità dell'ambiente in cui essa opera* in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015).

Attraverso questo tipo di analisi si favorisce la predisposizione di un PTPC contestualizzato e, quindi, potenzialmente più efficace.

1.1. Contesto esterno.

L'analisi del contesto esterno ha come duplice obiettivo quello di **evidenziare come le** caratteristiche strutturali e congiunturali **dell'ambiente** nel quale l'amministrazione si trova ad operare **possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi** e, al tempo stesso, **condizionare la valutazione del rischio corruttivo** e il monitoraggio dell'idoneità **delle misure di prevenzione**.

Si tratta di una fase preliminare indispensabile, se opportunamente realizzata, in quanto consente a ciascuna amministrazione di definire la propria **strategia di prevenzione** del rischio corruttivo anche, e non solo, tenendo conto delle caratteristiche del territorio e dell'ambiente in cui opera. In particolare, l'analisi del contesto esterno consiste nell'**individuazione e descrizione delle caratteristiche** culturali, sociali ed economiche **del territorio o del settore specifico di intervento** (ad esempio, *cluster* o comparto) nonché delle **relazioni esistenti con gli** *stakeholder* e di come

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)





PEC: E-Mail:

<u>protocollo@pec.comunedimontagnareale.it</u> <u>protocollo@comunedimontagnareale.it</u>



98060 Provincia di MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

queste ultime possano influire sull'attività dell'amministrazione, favorendo eventualmente il verificarsi di fenomeni corruttivi al suo interno. Per una approfondita analisi del contesto esterno si rimanda al contesto esterno approvato dalla Città Metropolitana di Messina di cui al seguente link: https://www.cittametropolitana.me.it/in-evidenza/comunit-di-pratiche/anticorruzione-e-trasparenza/default.aspx

Con riferimento al tipo di economia insediata, si rinvia direttamente al contenuto della deliberazione di adozione ed aggiornamenti periodici del PTPC che documentano di un'economia prevalentemente stanziale e localizzata solo limitatamente protesa verso lo sfruttamento delle risorse naturalistiche e dei flussi turistici collegati.

Il contesto esterno all'Ente ha un duplice obiettivo: da un lato, quello di evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'Amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi; dall'altro, evidenziare come le suddette caratteristiche possano condizionare e/o alterare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.

Si tratta di una fase preliminare indispensabile, se opportunamente realizzata, in quanto consente a ciascuna Amministrazione di definire la propria strategia di prevenzione del rischio corruttivo anche, e non solo, tenendo conto delle caratteristiche del territorio e dell'ambiente in cui opera.

In particolare, l'analisi del contesto esterno consiste nell'individuazione e descrizione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio o del settore specifico di intervento (ad esempio, cluster o comparto) nonché delle relazioni esistenti con gli stakeholders, e di come queste ultime possano influire sull'attività dell'Amministrazione, favorendo eventualmente il verificarsi di fenomeni corruttivi al suo interno.

In buona sostanza, la disamina delle principali dinamiche territoriali, o settoriali, e del catalogo delle influenze o pressioni di interessi esterni cui l'Amministrazione può essere sottoposta, costituisce un passaggio essenziale nel valutare se, e in che misura, il contesto, territoriale o settoriale di riferimento incida sul rischio corruttivo e, conseguentemente, sull'elaborazione di una strategia di gestione del rischio adeguata e puntuale.

L'inquadramento del contesto esterno all'Ente richiede un'attività di individuazione, di selezione, di valutazione e di analisi delle caratteristiche ambientali in cui si trova ad agire l'Ente; tale fase, come obiettivo, pone in evidenza le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Ente opera:

sia con riferimento alla serie di variabili, da quelle culturali a quelle criminologiche, da quelle sociali a quelle economiche, sino a quelle territoriali in generale, e che tutte possono favorire il verificarsi di fenomeni; sia con riferimento a tutti quei fattori legati al territorio di riferimento dell'Ente, e quindi, sia le relazioni quanto le possibili influenze esistenti con quelli che il PNA individua quali Portatori e Rappresentanti di interessi esterni.

Questo Ente, in linea con la difficile situazione nazionale, continua a subire una fase di non progressione riconducibile, non solo alle alterazioni dei modelli occupazionali, dei modelli economici mondiali, nazionali e locali, ma anche collegata alla violenta ridefinizione dei modelli relazionali,

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)

Centralino 0941-315252 (n. 2 linee r.a.) fax: 0941-315235 Servizi Demografici: 0941-315032



PEC: E-Mail:

protocollo@pec.comunedimontagnareale.it protocollo@comunedimontagnareale.it



Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

specialmente in ambito digitale, e ai mutamenti sociali, in dimensione globale, conseguenti al modificarsi degli stili di vita, dei consumi, delle mobilità, degli orientamenti, delle preferenze e delle scelte individuali, ma pur sempre condizionate e, talvolta, pilotate.

Pur in presenza di tante situazioni di disagio socio-economico, l'Ente tende ad impattare in maniera convinta incidendo con previsioni altrettanto analoghe in materia di welfare, e con l'avvio di una serie di progettualità finalizzate alla diffusione del lavoro.

È da considerare che non appaiono rilevabili ipotesi di pressioni terze; come non appaiono incidenze diverse sulla regolare attività e terzietà dell'azione di Governo locale e di Amministrazione.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Il Comune di Montagnareale svolge le funzioni istituzionali allo stesso attribuite dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento e l'espletamento delle stesse sono assicurate dalla struttura organizzativa disciplinata dal vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune e dal correlato Piano dei fabbisogni di personale.

L'organizzazione del Comune di Montagnareale è articolata in Aree affidate alla direzione e coordinamento di personale oggi inserito nell'Area della E.Q. di cui al CCNL del 16/11/2022

Area Amministrativa-Demografica: Responsabile P.O. Giovanni GIANFORTE;

Area Economico-Finanziaria – Responsabile incaricato P.O. d.ssa Sonia CAPPADONA

Area Tecnica – Responsabile incaricato P.O. geom. Saverio SIDOTI

Ogni Settore è articolata in servizi ed uffici parte dei quali affidati a soggetti individuati quali Responsabili all'interno dei dipendenti affidati alla medesima Area.

In mancanza dell'individuazione del dipendente responsabile del procedimento, la responsabilità risulta in capo al Responsabile di P.O., fatto salvo quanto previsto in caso di inerzia dall'art. 2, comma 9-bis, della Legge 241/1990.

E' Infine, presente un Segretario Comunale reggente a scavalco al quale, ai sensi dell'art. 97, comma 4°, lett. d) del D.Lgs 267/2000) è affidata la responsabilità diretta dell'Ufficio Contenzioso e Legale dell'Ente.

Con riferimento agli organi di indirizzo politico, va evidenziato, che nel 2023 si sono svolte le elezioni amministrative ed è stato eletto Sindaco il dr. Salvatore SIDOTI. Oltre al Sindaco è presente una Giunta Comunale, composta da n. 4 assessori oltre al Sindaco, ed un Consiglio Comunale, composto da n. 10 consiglieri.

Gestione del rischio

La valutazione dei rischi prevede l'identificazione, l'analisi e la ponderazione del rischio.

L'identificazione del rischio consiste nel ricercare, individuare e descrivere i rischi. Richiede che, per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi di corruzione. Questi sono fatti emergere considerando il contesto esterno ed interno all'Amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'Amministrazione.

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)





PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it



98060 Provincia di MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

I rischi sono identificati attraverso l'analisi del contesto esterno ed interno sulla base dei seguenti parametri:

- a) valutazione del livello di interesse "esterno": ossia la presenza di interessi rilevanti, non solo di natura economici; nonché di benefici per i destinatari;
- b) valutazione del livello di discrezionalità del soggetto decidente;
- accertamento della presenza di eventi corruttivi accaduti negli ultimi 3 anni; in dettaglio verifica dei dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'Amministrazione. Le fattispecie che vanno considerate sono:
- le sentenze passate in giudicato, i procedimenti in corso, e i decreti di citazione a giudizio riguardanti:
 - i reati contro la P.A.;
 - il falso e la truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'Amministrazione (artt. 640 e 640-bis c.p.);
 - i procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile (Corte dei Conti);
 - i ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici.
- e) le segnalazioni pervenute, nel cui ambito rientrano certamente le segnalazioni ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing, ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'Amministrazione o pervenute in altre modalità.
- valutazione dei reclami e/o risultanze di indagini di customer satisfaction.

Il trattamento dei rischi

Il processo di "gestione del rischio" si conclude con il "trattamento" ovvero misure concrete di prevenzione.

Il trattamento consiste nel procedimento "per anestetizzare il rischio". In concreto, individuare e valutare delle misure per neutralizzare o almeno ridurre il rischio di corruzione.

Indubbiamente ai fini di una completa ed efficace gestione del trattamento del rischio è necessario aver analizzato tutte le possibili ipotesi di rischio giacché la misura di prevenzione per quanto efficace sia, deve poter essere estesa a tutele possibili ipotesi, in quanto mancandone alcune si pregiudica il risultato complessivo.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione deve stabilire le "priorità di trattamento" in base al livello di rischio, all'obbligatorietà della misura ed all'impatto organizzativo e finanziario della misura stessa. L'incisività della misura sarà inevitabilmente proporzionale al grado di rischio come desumibile dai risultati della ponderazione effettuata.

MAPPATURA SISTEMATICA DEI PROCESSI		
AREE A RISCHIO CORRUTTIVO	PROCESSI	

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)





PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it





98060 Provincia di

MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

A CONCORCI E BROVE	Reclutamento
Area: CONCORSI E PROVE SELETTIVE	Progressioni di carriera
	Conferimento di incarichi di collaborazione
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento
	Individuazione, Nomina e Funzioni del RUP
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
	Requisiti di qualificazione
	Requisiti di aggiudicazione
	Valutazione delle offerte
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
Area: CONTRATTI PUBBLICI	Procedure negoziate
	Affidamenti diretti
	Revoca del bando
	Redazione del cronoprogramma
	Varianti in corso di esecuzione del contratto
	Subappalto ed Avvalimento
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse fattispecie similari, quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)
Area: AUTORIZZAZIONE/CONCESSIONE	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse fattispecie similari, quali: deleghe, ammissioni, certificazioni a vario titolo, cambi di residenza, rilascio carte d'identità)
Area: CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati

CATALOGO DEI RISCHI PER OGNI PROCESSO			
AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI	
CONCORSI E PROVE SELETTIVE	Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)

Centralino 0941-315252 (n. 2 linee r.a.) fax: 0941-315235 Servizi Demografici: 0941-315032



PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it





98060 Provincia di

MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

		Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari.		
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari e/o mancanza di procedura di trasparenza nella scelta e nomina dei Commissari		
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.		
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare alcuni dipendenti/candidati.		
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di Legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.		
CONTRATTI PUBBLICI	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.		
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.		
	Requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		
	Requisiti di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.		
	Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.		
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.		

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)

Centralino 0941-315252 (n. 2 linee r.a.) fax: 0941-315235 Servizi Demografici: 0941-315032



PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it





98060 Provincia di

MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla Legge al fine di favorire un'impresa.	
	Affidamenti diretti	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla Legge al fine di favorire un'impresa.	
	Revoca del bando	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	
	Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	
		Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni.	
	Subappalto ed Avvalimento	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	
AUTORIZZAZIONE/ CONCESSIONE	D	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).	
abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).		

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)

Centralino 0941-315252 (n. 2 linee r.a.) fax: 0941-315235 Servizi Demografici: 0941-315032



PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it





98060 Provincia di

di MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.
	(ad esempio in materia edilizia o commerciale)	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe,	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.
		Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).
	Concessione ed erogazione di	Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di Legge al fine di agevolare determinati soggetti.
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI SOVVENZIONI CONTRIBUTI CONTRIBUTI CONTRIBUTI CONCESSIONE ed crogazione di respectationi, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque	Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di somme dovute al fine di agevolare determinati soggetti.
		Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.
	Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	

MISURE GENERALI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE Conflitto di interesse ed obbligo di segnalazione

In esecuzione dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 i soggetti che ritengono di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, hanno il dovere di segnalarlo al proprio Responsabile dell'ufficio. La finalità di prevenzione si attua mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione o atto endoprocedimentale del titolare dell'interesse che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e contro interessati sono portatori. In questi termini il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)





PEC: E-Mail: <u>protocollo@pec.comunedimontagnareale.it</u> <u>protocollo@comunedimontagnareale.it</u>



98060 Provincia di MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti , associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione poi decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Ciò vuol dire che, ogni qual volta si configurino le descritte situazioni di conflitto di interessi, il dipendente è tenuto a una comunicazione tempestiva al responsabile dell'ufficio di appartenenza che valuta nel caso concreto la sussistenza del conflitto.

Sussiste altresì l'obbligo di astensione del dipendente nel caso in cui l'Amministrazione concluda accordi con imprese con cui il dipendente stesso abbia stipulato contratti a titolo privato (ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 c.c.) o ricevuto altre utilità nel biennio precedente. Il dipendente si "astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio".

Si ha conflitto d'interesse inoltre quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione.

- La segnalazione va presentata in forma scritta (analogica o digitale).
- La risposta deve pervenire in forma espressa e scritta; in ragione della complessità e dell'urgenza del procedimento deve pervenire entro (...).

Inconferibilità ed incompatibilità

L'A.N.A.C., con delibera n. 833 del 3 agosto 2016, ha definito le Linee Guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione.

Il responsabile dell'anticorruzione cura che nell'Amministrazione siano rispettate le disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013 sull'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine, laddove riscontrate, il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dalla legge.

La disciplina dettata dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, concerne le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n.

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)

Centralino 0941-315252 (n. 2 linee r.a.) fax: 0941-315235 Servizi Demografici: 0941-315032



PEC: E-Mail:

protocollo@pec.comunedimontagnareale.it protocollo@comunedimontagnareale.it



Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

165/2001, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti, negli enti pubblici economici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, regolati e finanziati dalle pubbliche amministrazioni.

Inconferibilità

Qualora il Responsabile venga a conoscenza del conferimento di un incarico in violazione delle norme del D.Lgs. n. 39/2013 o di una situazione di inconferibilità, deve avviare di ufficio un procedimento di accertamento.

Nel caso di una violazione delle norme sulle inconferibilità la contestazione della possibile violazione va fatto sia nei confronti tanto dell'organo che ha conferito l'incarico sia del soggetto cui l'incarico è stato conferito.

Il procedimento avviato nei confronti del suddetto soggetto deve svolgersi nel rispetto del principio del contraddittorio affinché possa garantirsi la partecipazione degli interessati.

L'atto di contestazione deve contenere:

- una breve ma esaustiva indicazione del fatto relativa alla nomina ritenuta inconferibile e della norma che si assume violata;
- l'invito a presentare memorie a discolpa, in un termine non inferiore a dieci giorni, tale da consentire, comunque, l'esercizio del diritto di difesa.

Chiusa la fase istruttoria il responsabile dell'Anticorruzione accerta se la nomina sia inconferibile e dichiara l'eventuale nullità della medesima.

Dichiarata nulla la nomina, il responsabile dell'Anticorruzione valuta altresì se alla stessa debba conseguire, nei riguardi dell'organo che ha conferito l'incarico, l'applicazione della misura inibitoria di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 39/2013. A tal fine costituisce elemento di verifica l'imputabilità a titolo soggettivo della colpa o del dolo quale presupposto di applicazione della misura medesima.

Incompatibilità

L'accertamento da parte del responsabile dell'Anticorruzione di situazioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI del D.Lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza di diritto dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo.

La decadenza opera decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile, dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Ai sensi dall'art. 15, D.Lgs. n. 39/2013 al R.P.C.T è affidato il compito di vigilare sul rispetto delle disposizioni sulle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al medesimo decreto legislativo, con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio e di segnalare le violazioni all'A.N.A.C.

Gli incarichi rilevanti ai fini dell'applicazione del regime delle incompatibilità e inconferibilità sono gli incarichi dirigenziali interni ed esterni, gli incarichi amministrativi di vertice, di Amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico, le cariche in Enti privati regolati o finanziati, i componenti di organo di indirizzo politico, come definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 39/2013.

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)





PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it
E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it



Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

A tal fine:

- all'atto di nomina il soggetto deve sottoscrivere una dichiarazione di insussistenza delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013. Tale dichiarazione è condizione di efficacia dell'incarico;
- necessario è inoltre provvedere alla pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013.

Accertamenti del responsabile dell'Anticorruzione

Al fine di agevolare le attività di accertamento, controllo e verifica, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto che va comunicata entro 5 giorni al referente del responsabile oppure al responsabile.

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)

Chiunque venga a conoscenza di fatti e/o comportamenti che possano considerarsi in violazione del presente piano anticorruzione è tenuto a segnalarlo al Responsabile dell'Anticorruzione.

In dettaglio, si ritiene che le condotte illecite che costituiscono oggetto di segnalazioni intercettano sicuramente:

- comportamenti che si materializzano in delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Titolo II, Capo I, c.p. (ossia le ipotesi di corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio e corruzione in atti giudiziari, disciplinate rispettivamente agli artt. 318, 319 e 319-ter del predetto codice);
- comportamenti dai quali possa riscontrarsi l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, nonché i fatti in cui a prescindere dalla rilevanza penale venga in evidenza un mal funzionamento dell'Amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ivi compreso l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo.

A titolo meramente esemplificativo, si rammentano i casi di sprechi, nepotismo, demansionamenti, ripetuto mancato rispetto dei tempi procedimentali, assunzioni non trasparenti, irregolarità contabili, false dichiarazioni, violazione delle norme ambientali e di sicurezza sul lavoro, ecc.

In buona sostanza, costituiscono oggetto di segnalazione le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

I fatti devono essere riportati secondo modalità circostanziate e chiare, se possibile con dovizia di particolari.

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)







Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

La presente sezione disciplina il procedimento volta alla segnalazione di fatti che possano avere attinenza al piano anticorruzione segnalati unicamente da dipendenti della struttura organizzativa allorquando il segnalante renda nota la sua identità.

Non rientrano in questa disciplina le segnalazioni anonime, quelle poste in essere da soggetti esterni in cui il segnalante renda nota la sua identità ovvero denunce obbligatorie all'autorità giudiziaria che devono essere fatte da soggetti il cui l'obbligo è previsto direttamente dalla legge.

Modalità di segnalazione:

La segnalazione va effettuata con modalità compatibili con la disciplina e le direttive ANAC per il wistleblowing o in forma scritta con consegna nelle mani del responsabile dell'Anticorruzione.

Ricevuta la segnalazione, il Responsabile dell'Anticorruzione valuta entro e non oltre dieci giorni dal suo ricevimento la condizioni di procedibilità e se del caso redige una relazione al fine di aprire un procedimento disciplinare per l'esercizio delle eventuali azioni di competenza.

Nel caso in cui in ragione della segnalazione una persona sia sottoposta ad un procedimento disciplinare, questa può accedere mediante lo strumento del diritto di accesso anche al nominativo del segnalante, pur in assenza del consenso di quest'ultimo, solo se ciò sia "assolutamente indispensabile" per la propria difesa.

Spetta al Responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari valutare, su richiesta dell'interessato, se ricorrano le condizioni di assoluta indispensabilità della conoscenza del nominativo del segnalante ai fini della difesa.

Va da sé che sia in caso di accoglimento dell'istanza, sia in caso di diniego, il Responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari deve ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 motivare la decisione.

Il Responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari può venire a conoscenza del nominativo del segnalante solamente quando il soggetto interessato chieda allo stesso che sia resa nota l'identità del segnalante per la sua difesa.

In questo caso sul responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari gravano gli stessi doveri di comportamento, volti alla tutela della riservatezza del segnalante, cui sono tenuti il Responsabile della prevenzione della corruzione.

La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Va assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante sin dalla ricezione ed in ogni fase successiva del procedimento¹.

Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte,

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)

Centralino 0941-315252 (n. 2 linee r.a.) fax: 0941-315235 Servizi Demografici: 0941-315032



PEC: E-Mail:

protocollo@pec.comunedimontagnareale.it protocollo@comunedimontagnareale.it

¹ Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)", pagina 4.



Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

La tutela della riservatezza trova tuttavia **un limite** nei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, reati per i quali deve, in relazione al fatto oggetto di segnalazione, esservi stata almeno una sentenza di condanna di primo grado sfavorevole al segnalante.

Predisposizione di protocolli di legalità per gli affidamenti

I protocolli di legalità costituiscono utili strumenti pattizi per contrastare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nelle attività economiche anche nei territori dove il fenomeno non è particolarmente radicato.

I protocolli sono disposizioni volontarie tra i soggetti coinvolti nella gestione dell'opera pubblica.

In tal modo vengono rafforzati i vincoli previsti dalla norme della legislazione antimafia, con forme di controllo volontario, anche con riferimento ai subcontratti, non previste della predetta normativa.

I vantaggi di poter fruire di uno strumento di consenso, fin dal momento iniziale, consente a tutti i soggetti (privati e pubblici) di poter lealmente confrontarsi con eventuali fenomeni di tentativi di infiltrazione criminale organizzata.

Pertanto, negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito verrà inserita la clausola di salvaguardia che "il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto".

Divieti post-employment (pantouflage)

L'art. 1, comma 42, lett. 1), della L. n. 190/2012 ha inserito all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 il comma 16-ter che il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

La disposizione è volta a scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che facendo leva sulla propria posizione all'interno dell'Amministrazione potrebbe precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro. Allo stesso tempo, il divieto è volto a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti sullo svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'Amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione (ivi compreso il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione).

Il divieto di pantouflage si applica non solo al soggetto che abbia firmato l'atto ma anche a coloro che abbiano partecipato al procedimento.

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)





PEC: E-Mail:

protocollo@pec.comunedimontagnareale.it protocollo@comunedimontagnareale.it



Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

A tal fine, si declinano le clausole di divieto di *pantouflage*:

1) Dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico

Con la presente il sottoscritto (...) dichiara di conoscere l'art. 1, comma 42, lett. l), della L. n. 190/2012 che ha inserito all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 il comma 16-ter e come tale si impegna al pieno rispetto della medesima.

2) Dichiarazione dell'operatore economico concorrente di rispetto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001

Ai sensi e per gli effetti del comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e in virtù di quanto indicato nel Piano Anticorruzione in vigore presso il Comune, e consapevoli della responsabilità penale per falsa dichiarazione si dichiara di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici dell'Amministrazione per la quale viene presentata candidatura per il presente procedimento di affidamento. L'operatore economico è altresì a conoscenza che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Nell'ambito della strategia di prevenzione e contrasto della corruzione è particolarmente importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza. Si vuole sensibilizzare la società, sia coinvolgendola sulle problematiche connesse alla prevenzione della corruzione, sia diffondendo, anche attraverso il sito istituzionale, notizie sull'organizzazione e sull'attività svolta dal Comune.

A tal fine si ritiene opportuna una duplice azione:

- organizzazione della "Giornata della trasparenza", con cadenza annuale, per il coinvolgimento e l'illustrazione agli *stakeholders* e per far conoscere l'Amministrazione e le sue attività;
- coinvolgimento dell'utenza per eventuali segnalazioni e osservazioni sull'adozione della sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza pubblicando l'avviso sul sito istituzionale ;

La formazione

La formazione è una fondamentale misura di prevenzione della corruzione, in quanto si ritiene che il dipendente che abbia una adeguata formazione in merito ai rischi di corruzione in cui una sua attività possa incorrere, possa più agevolmente evitare comportamenti inopportuni.

La formazione:

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)







Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

 è finalizzata a una sensibilizzazione generale sulle tematiche dell'etica e della legalità, e rivolta a tutti i dipendenti, in particolare ai coloro che sono appena stati assunti o che hanno appena iniziato l'attività presso l'Ente;

La formazione può essere svolta, a seconda dei casi, dei contenuti dell'attività formativa e dei suoi destinatari, mediante corsi, corsi on-line, attività di tutoraggio. Il Comune può organizzarla direttamente (*in house*) oppure avvalendosi di corsi organizzati da altri Enti, agevolando la partecipazione agli stessi da parte dei propri dipendenti.

TRASPARENZA

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

In materia di trasparenza, è stata l'attivata nel sito istituzionale del Comune di Montagnareale l'apposita sezione prescritta dal D.Lgs. n. 33/2013, denominata "Amministrazione trasparente", all'interno della quale vengono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti indicati nel citato D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Nel medesimo sito web istituzionale è, altresì, disponibile apposita sezione dedicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Montagnareale che, in attuazione di quanto prescritto dalla L. n. 69/2009, è stato realizzato per consentire la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi. Pertanto, la pubblicità legale degli atti dell'Amministrazione viene assicurata a mezzo di pubblicazione nell'Albo pretorio on-line. In conformità alle previsioni di legge (art. 34 della L. n. 69/2009), infine, il Comune di Montagnareale si è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC). Le caselle PEC attivate risultano specificamente indicate nel sito web istituzionale. Pertanto, le misure previste nel presente P.T.T.I. mirano a completare gli adempimenti e le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, al fine di garantire pienamente la trasparenza intesa come accessibilità alle informazioni e come livello essenziale delle prestazioni erogate dall'Amministrazione.

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PIANO Obiettivi strategici in materia di trasparenza

- 1. pubblicazione dei dati e delle informazioni nella Sezione "Amministrazione trasparente", secondo la normativa vigente;
- 2. avviamento di un progetto di revisione dei contenuti informativi tale da favorire la massima coerenza e riconoscibilità di tutte le informazioni, implementando progressivamente i contenuti minimi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii, nei termini di seguito esplicitati;
- 3. eliminazione delle informazioni superate o non più significative ed in ogni caso identificazione dei periodi di tempo entro i quali mantenere i dati online ed i relativi trasferimenti nella sezione di Archivio, conformemente alle esplicite prescrizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e ss. mm.ii.

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)





PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it



Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

Collegamenti con il piano della performance ed il piano anticorruzione

La trasparenza dei dati e degli atti amministrativi, prevista dal decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii, rappresenta lo *standard* di qualità necessario per un effettivo controllo sociale sull'attività amministrativa, ma anche un fattore determinante collegato alla *performance* dei singoli uffici e servizi comunali. In particolare, la pubblicità totale dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti e ai singoli provvedimenti amministrativi apporta quello stimolo utile al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi pubblici comunali e dell'attività amministrativa nel suo complesso anche con riferimento al corretto ed efficace impiego di risorse pubbliche. A tal fine il presente *Programma* e i relativi adempimenti divengono parte integrante e sostanziale del ciclo della performance nonché oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dal vigente sistema sulla misurazione e valutazione della performance e dalle altre attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa. In particolare, nell'arco del triennio, verranno ulteriormente implementate le attività di descrizione mediante schede, grafici e tabelle degli indicatori di *output* e di raggiungimento degli obiettivi, anche secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.. L'attività di pubblicazione dei dati e dei documenti prevista dalla normativa e dal presente *Programma* costituisce, altresì, parte essenziale delle attività del Piano anticorruzione.

<u>Indicazione degli uffici e dei responsabili delle aree coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma</u>

Il Responsabile della trasparenza per questa Amministrazione è il Segretario Comunale.

Per la predisposizione del programma, il Responsabile della trasparenza coinvolge i responsabili di ciascuna dei servizi del Comune di Montagnareale e la Giunta Comunale, consegnando lo schema per ricevere eventuali osservazioni.

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Viste le ridotte dimensioni dell'ente locale, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza annuale, tramite eventuale nota trasmessa ai referenti, come sopra individuati.

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO)
	NOTE
Programmazione 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	ORGANIGRAMMA

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)







Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Piano di Organizzazione del Lavoro	Adozione del
AGILE	Agile (POLA),	regolamento
3.3 PIANO TRIENNALE DEI		
FABBISOGNI DI PERSONALE		

3.1 Struttura organizzativa

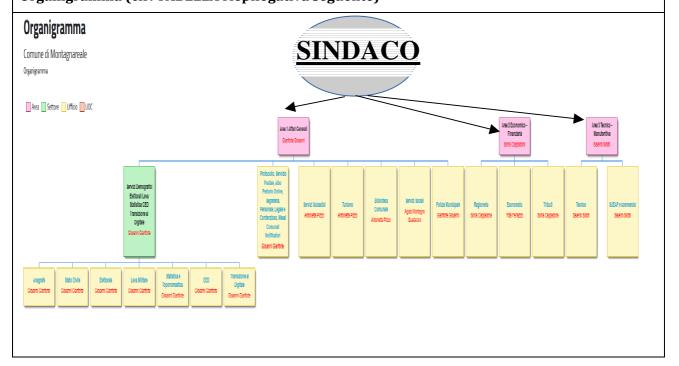
Premessa

Per la compiuta ed analitica descrizione e rappresentazione dell'attuale modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente si rinvia direttamente all'allegato Organigramma approvato in uno alla Dotazione Organica ed al Fabbisogno di personale 2022-2024.

All'interno della struttura così delineata vengono individuati:

- livelli di responsabilità organizzativa (posizioni organizzative);
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.

Organigramma (cfr. TABELLA riepilogativa seguente)



Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)

Centralino 0941-315252 (n. 2 linee r.a.) fax: 0941-315235 Servizi Demografici: 0941-315032



PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it



Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Premessa

In questa sottosezione sono indicati, secondo le più aggiornate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro).

In particolare, la sezione deve contenere:

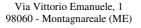
- le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;
- i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, *customer/user satisfaction* per servizi campione).

IL LAVORO AGILE NEL NUOVO CCNL 16/11/2022

Il nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16/11/2022, si incarica di dare forma contrattuale all'istituto, e ne conferma le principali caratteristiche:

- Prestazioni senza vincoli di orario o luogo di lavoro, senza una postazione fissa predefinita ma nel rispetto di misure di sicurezza per il lavoratore e per i dati trattati;
- Organizzazione del lavoro per fasi, cicli e obiettivi;
- Necessità di un Regolamento di Ente e dell'accordo Individuale;
- Parità di diritti e di opportunità lavorative.

LE MODALITA' ATTUATIVE E GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE









Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

Lo svolgimento della prestazione lavorativa "lavoro agile" si inserisce nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro allo scopo di stimolare il cambiamento strutturale del funzionamento della pubblica amministrazione, in direzione di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività del lavoro e di orientamento ai risultati e di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Il lavoro agile si aggiunge alle modalità tradizionali di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato senza modificare la posizione contrattuale del/della dipendente nell'organizzazione e senza costituire una nuova categoria contrattuale di rapporto di lavoro.

Il lavoro agile non è quindi una nuova tipologia contrattuale ma una diversa modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti, caratterizzata anche dall'utilizzo di strumenti tecnologici ed eseguita in parte all'interno dell'Ente e in parte all'esterno.

Rimangono invariate la sede lavorativa e la posizione del/della dipendente nell'organizzazione dell'Ente. L'attuazione del lavoro agile non modifica la regolamentazione dell'orario di lavoro applicata al personale che farà riferimento al normale orario di lavoro tenendo conto delle caratteristiche di flessibilità temporali proprie del lavoro agile, nel rispetto comunque dei limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione.

L'adozione del lavoro agile avviene garantendo pari opportunità e non discriminazione, ai fini del riconoscimento delle professionalità e della progressione di carriera.

In generale, gli obiettivi principali del lavoro agile sono i seguenti:

- Diffondere modalità di lavoro e stili manageriali orientati ad una maggiore autonomia e responsabilità delle persone e sviluppo di una cultura orientata ai risultati;
- Rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance;
- Valorizzare le competenze delle persone e migliorare il loro benessere organizzativo, anche attraverso la facilitazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, diffondendo relazioni professionali fondate sulla fiducia, che aumentino lo spirito di collaborazione;
- Promuovere e diffondere le tecnologie digitali;
- Razionalizzare le risorse strumentali;
- Riprogettare gli spazi di lavoro;
- Contribuire allo sviluppo sostenibile.

L'Ente adotterà un Regolamento relativo a tale istituto.





98060 Provincia di MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale

Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

Allegato schematico già approvato con deliberazione G.M. nº 44 del 28/03/2023 in uno alla Dotazione Organica ed al Fabbisogno di personale 2023-2025.

TOTALE DIPENDENTI ATTUALMENTE IN SERVIZIO $n \circ 33$

Elenco Dipendenti al 31-12-2022 Area degli OPERATORI ESPERTI (ex Cat B)

n. o.	cognome	nome	Profilo	Note
1 BUZZAN	NCA	ROSINA	operatore	(tempo pieno)
2 CAFARE	ELLI	TEODORA	operatore	(part-time a 24 ore/sett)
3 CALABI	RESE	FRANCESCO	operatore	(part-time a 24 ore/sett)
4 GRANA	TA	LAURA	operatore	(part-time a 24 ore/sett)
5 NATOLI		ANDREA	operatore	(part-time a 24 ore/sett)
6 NATOLI		MARIA TINDARA	operatore	(part-time a 24 ore/sett)
7 PONTILI	LO	ANGELA	operatore	(part-time a 24 ore/sett)
8 SALEMI		ROBERTINO	operatore	(part-time a 24 ore/sett)
9 SALEMI		BONINA	operatore	(part-time a 24 ore/sett)
10 TRUGLI	O	LUCIA	operatore	(part-time a 24 ore/sett)
	Area	a degli ISTRUTTORI ((ex Cat C)	
n. o.	cognome	nome	Profilo	Note
1 ADDAM	(O	MARIA	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
2 ADDAM	(O	MELINO GIUSEPPE	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
3 AGUIDA	ARA	MARIA	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
4 BATTAC	GLINO	CARLO	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
5 CAPPAD	OONA	ROSARIA	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
6 CATANZ	ZARO	ANGELINA	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
7 ERMITO)	TINDARA	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
8 FALLIAI	NO	RITA	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
9 FERLAZ	ZZO	RITA	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
			Istr. Amm.vo	
10 GIANFO	RTE	GIOVANNI	Informatico	(part-time a 30 ore/sett.)
11 GULLO		MARIA TINDARA	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)





PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it





98060 Provincia di

MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

12 LUCA	GIUSEPPA ANGELA	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
13 MACCAGNANO	ROSETTA	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
14 MILICI	ANTONIO	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
15 MONTAGNO QUADARARO	AGATA	Istr. Amm.vo	(part-time a 18 ore/sett)
16 MOSCA	MAURO	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
17 PIZZO	ANTONIETTA	Istr. Amm.vo	(part-time a 18 ore/sett)
18 PIZZO	FRANCESCO	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
19 SATURNO	MARIA TERESA	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
20 SCIAMMETTA	RITA	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
	CARMELINA		
21 SIDOTI	ANTONELLA	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
22 SIDOTI	SAVERIO	Istr. Amm.vo	(tempo pieno)
23 SPANO'	SANTINA	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
24 TRAMONTANA	MARIA	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)
25 ZIMMITTI	NUCCIA	Istr. Amm.vo	(part-time a 24 ore/sett)

n.2 a tempo pieno

n.1 part-time a 30 ore/sett

n.30 part-time a 24 ore/sett

TOTALE COMPLESSIVO al 31 dicembre 2022 n.2 part-time a 18 ore/sett

N.B.: Milici Antonio risulta cessato dal servizio e trasferito con decorrenza da gennaio 2023 al Ministero Economia e Finanze

TRUGLIO Lucia (attributaria delle mansioni superiori di Cat. D) risulta cessata dal servizio e trasferito con decorrenza da giugno 2023 all'ATI Idrico Messina

Programmazione strategica delle risorse umane

Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)

Centralino 0941-315252 (n. 2 linee r.a.) fax: 0941-315235 Servizi Demografici: 0941-315032



PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it



98060 Provincia di MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

meglio gli obiettivi di valore pubblico e di *performance* in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche. In relazione, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- -strategie di copertura del fabbisogno;

spesa personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato - al lordo oneri riflessi ed al netto IRAP		2021
Valore riscontrato	€	829.499,00

ENTRATE CORRENTI	2019	2020	2021 € 2.377.459,63		
risultanti dagli ultimi tre rendiconti approvati	€ 2.172.165,65	€ 2.140.992,74			
Valore medio	€ 2.230.206,00				
FONDO CREDITI di dubbia esigi	€ 337.224,49				
FONDO CREDITI di dubbia esigibilità risultante dal bilancio di previsione 2021 € 337.224,45					

Valore di riferimento ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), del DM 17/03/2020

€ 1.892.981,51

Capacità assunzionale calcolata sulla	NOTE

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)

Centralino 0941-315252 (n. 2 linee r.a.) fax: 0941-315235 Servizi Demografici: 0941-315032



PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it



98060 Provincia di **MESSINA**

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

base dei vigenti vincoli di spesa		
2023	Vedi nota	In base ai criteri indicati dall'art. 2 del D.M. del 17/03/2020 il Comune di Montagnareale, espone in atto un rapporto tra spese personale ed entrate correnti pari al 43,81% rispetto ad un valore limite del 32,6%. Ne consegue che, non può, in atto, che operare con meccanismi di turn-over pressoché totale al fine di ottenere il progressivo e consistente decremento della propria soglia percentuale con l'obiettivo di giungere, nel periodo 2021-2025 al di sotto della soglialimite del 27,2%;
2024	Vedi nota precedente	
2025	Vedi nota precedente	

Stima del trend delle cessazioni		Es.: numero di pensionamenti programmati o
		già avvenuti
2023 (e precedenti aventi refluenza sul parametro di partenza considerato – Rendiconto 2021)	€ 68.836,82	3
2024	= =	= =
2025	€ 30.379,12	1

Strategia di copertura del fabbisogno (coerente e confermativa di quella del precedente PTFP 2022-2024):

1) Reclutamento dall'esterno a tempo determinato mediante selezione idoneativa ai sensi dell'art. 110 comma 1, T.U.EE.LL., o con convenzione ex art. 14 del CCNL del 22/01/2004 o ancora mediante applicazione dell'istituto del c.d. scavalco d'eccedenza di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 311/2004 - di n° 1 unità di personale - part-time a 12 ore settimanali per la copertura del posto di Responsabile del Servizio Contenzioso dell'Ente da inquadrare in Cat. D – profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo;

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)

Centralino 0941-315252 (n. 2 linee r.a.) fax: 0941-315235 Servizi Demografici: 0941-315032



PEC: E-Mail:

protocollo@pec.comunedimontagnareale.it protocollo@comunedimontagnareale.it



Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

- 2) Contestuale progressione di carriera ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 150/09 mediante concorso riservato al personale interno di n° 1 unità di personale —per la copertura del posto di Istruttore Direttivo Contabile Cat. D all'interno dell'Area Economico-Finanziaria:
- 3) Reinquadramento contrattuale operatori scolastici e socio assistenziali in attuazione delle vigenti declaratorie contrattuali di n° 1 unità di personale dalla Cat. B alla Cat C all'interno dell'Area Amministrativa e socio-assistenziale;
- 4) Ricontrattualizzazione dei rapporti a tempo indeterminato da part-time a tempo pieno di n° 2 unità di personale di Cat C addette ai servizi scolastici e socio assistenziale

In aggiunta alle superiori previsioni e valendosi della possibilità offerta dalle recenti disposizioni normative in materia di semplificazione assunzionale e rilancio delle attività della P.A. soprattutto nei settori della Protezione Civile e dei Servizi di carattere Socio-assistenziale, è precipua intenzione del Comune di Montagnareale, data la persistente esigenza organizzativa che rende continuativamente necessario – ogni anno – il ricorso a ditte esterne per i servizi di conduzione mezzi comunali o di pronto intervento, intende ovviare a detti esborsi attraverso il reclutamento temporaneo e part-time ai sensi dell'art. 3/ter del D.L. 80/2021 di specifiche figure di supporto polifunzionali in possesso di patenti speciali per garantire la loro possibilità di impiego in tutti i settori di intervento necessario del Comune. Nello specifico, per il raggiungimento di tale ulteriore e fondamentale obiettivo organizzativo si intende provvedere a:

- 5) Reclutamenti mediante selezione pubblica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3/ter del D.L.80/2021 di personale a tempo pieno e determinato da adibire per un triennio a servizi di supporto alle funzioni di protezione civile e tutela ambientale e, nello specifico:
 - <u>n° 3 Unità Categoria B</u>, pos. econ. B1, <u>Operai manutentori Autisti mezzi pesanti</u> a tempo indeterminato e part-time (max 24 ore settimanali) mediante reclutamento dall'esterno ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 165/2001;

il cui costo, in termini economici, essendo limitato al periodo 2022-2024, non inciderà ai fini del rispetto del valore-limite del 32,6% di spesa personale/media entrate correnti al netto FCDE, per come stabilito dalla Tabella 1, dell'art. 6, del D.M. 17/03/2020, e che ai sensi dell'art. 6 del predetto D.M. assunzioni deve comunque non essere superato nell'anno 2025, disponendo da quel momento in avanti, anche in relazione a possibili ed ulteriori cessazioni dal servizio, oltre che al





Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

progressivo miglioramento dei parametri e delle percentuali del rapporto spese personale/entrate correnti del ,

Che in relazione a ciascuna delle misure programmate si ritiene necessario esplicitare e documentare, soprattutto ai fini della dimostrazione della fattibilità e sostenibilità economica delle scelte indicate quanto segue:

Anno 2023

ASSUNZIONI PER CONCORSO e/o selezione pubblica e contestuali PROGRESSIONI DI CARRIERA

In coerenza con la precedente programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 e seguendo, allo stato, un principio di opportuna prudenza oltre che di proporzionalità ed adeguatezza, si conferma la necessità di utilizzo della pur minimale capacità assunzionale di cui all'art. 6, comma 1 del D.M. del 17/03/2020 della quale può fruire – in atto – il Comune di Montagnareale per far fronte, alle sole emergenze maggiormente evidenti verificando, in via successiva l'effetto delle nuove politiche di reclutamento e programmando, di conseguenza, gli eventuali aggiustamenti correttivi o le opportune integrazioni.

Sotto tale profilo si ritiene di procedere in via immediata al reclutamento della figura qualificate – anche a tempo parziale - che mancano soprattutto per la gestione del Contenzioso (Cat. D) e di quella del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria (Cat. C), anch'essa in atto vacante e retta solo in via temporanea mediante il conferimento di mansioni superiori a dipendente interno. Entrambi detti settori si trovano, in queto specifico frangente, in forte sofferenza organizzativo-gestionale proprio per la mancanza di specifiche unità a supporto dei servizi essenziali che, nel loro complesso, sono atte a garantire il mantenimento di idonei livelli di efficienza in settori nevralgici del Comune e dal cui corretto funzionamento discende la stessa possibilità di materiale sopravvivenza economica dell'Ente;

- Che in relazione alla possibilità di reclutamento dall'interno mediante progressione di carriera ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 150/2009 e del recentissimo art. 4 del D.L. 80 del 09/06/2021 (non ancora convertito in legge) , va rilevato che nell'ambito dell'attivazione delle procedure concorsuali pubbliche, il Comune di Montagnareale può – in atto – e, contestualmente, coprire altrettanti posti, purchè disponibili nella propria dotazione organica, attraverso concorsi con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, e ciò, ovviamente, pur sempre nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni;

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)





PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it



Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

- Che ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 150/2009 "L'attribuzione dei posti riservati al personale interno e' finalizzata a riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dai dipendenti, in relazione alle specifiche esigenze delle amministrazioni."
- Che secondo consolidata giurisprudenza "La norma contenuta nell'art. 24 del d.lg. 150/2009 (conforme, nella sostanza, anche a quella che oggi è oggi ulteriormente contenuta dall'art. 4 del D.L. 80/2021) è sorretta dalla finalità di valorizzare e premiare le risorse interne dotate di capacità e preparazione, la quale, derogando alla norma generale dettata dall'art. 52, comma 1 bis del TU pubblico impiego nella parte in cui concede alle amministrazioni una semplice facoltà, impone alle stesse l'obbligo di prevedere una riserva per gli interni (seppur quantificata nella sola misura massima) a partire dal primo gennaio 2010. Trattasi, in sintesi, della volontà del legislatore di sbloccare risorse umane valide e preparate, in precedenza ingessate sine die nel sistema delle aree stagne, attraverso uno strumento premiale consistente nell'obbligatoria attribuzione di una quota di riserva nelle procedure concorsuale pubbliche" restando vietato, in ogni caso, l'ipotesi del concorso interamente riservato agli interni. (cfr. a livello paradigmatico, T.A.R. Reggio Calabria, (Calabria) sez. 1, 25/07/2016, n.845)

Che dette previsioni comportante la necessità del reclutamento per n° 1 unità di Cat. D – part-time al 50%, oltre a n° 1 unità di Cat. C sempre a part-time al 50% e n° 1 di Cat. B a tempo pieno ed indeterminato - sempre quali reclutamenti dall'esterno, e contestuale n° 1 progressione di carriera (dalla Cat. B alla Cat. C) risultano, nel loro complesso, assolutamente sostenibili ed assolutamente **in linea con i parametri di cui all'art. 6, comma 1, del D.M. 17/03/2020** stante che la spesa prevista per detto potenziamento organico, a fronte dei complessivi risparmi conseguenti alle contestuali n° 11 cessazioni dal servizio (considerate nell'arco temporale 2019-2025) è da quantificarsi nel modo seguente:

NUOVE PREVISIONI

Categorie di personale	fraz. utilizzo	previsioni nuove assunzioni	spesa unitaria media lorda per categoria	SPESA COMPLESSIVA LORDA
Cat. D part-time a 12 ore/sett (accesso dall'esterno e/o reclutamento temporaneo ex art. 110 TUEELL o utilizzo in convenzione o a scavalco d'eccedenza)	0,33	1	€ 10.907,87	€ 10.907,87

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)









98060 Provincia di

MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

Cat. D (riservati a progressione di carriera)	1,00	1	€ 2.510,08	€ 2.510,08
Reclutamento temporaneo n° 3 operai polifunzionali da adibire ai servizi Protezione Civile e tutela ambientale oltre che a servizi di assistenza alla popolazione ed all'utenza cittadina (art. 3/ter del D.L. 80/2021) Cat. B tempo parziale part-time a 24 ore/sett	0,83	3	spesa non incidente ai fini del rispetto del valore soglia di cui alla Tab. 1, dell'art. 4 del D.M. del 17/03/2020 in quanto di carattere transitorio (triennio 2022-2024) e destinata – quindi - a non riverberare alcun effetto nell'esercizio 2025	

Totale complessivo

€ 13.417,95

Ricontrattualizzazione personale interno

Categorie di personale	nuove previsioni	spesa unitaria annua lorda per categoria (al netto IRAP)	SPESA COMPLESSIVA ANNUA LORDA
Ricontrattualizzazione personale part-time complessivamente n° 32 ore aggiuntive settimanali da ripartire come segue; n° 8 ore /sett. lstr. Amm.vp Serv, Informatici; n° 12 ore /sett. lstr. Amm.vp Serv, Culturali- Scolastici e socio assistenziali; n° 12 ore /sett. lstr. Amm.vp Serv, Culturali- Scolastici e socio assistenziali; - Cat. C -	32 ore/sett	€ 791,83	€ 25.338,45

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)





PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it





98060 Provincia di MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

Ricontrattualizzazione in applicazione delle declaratorie CCNL per n° 1 unità di .lstr. Servizi Scolastici diff contrattuale part-time a 24 ore/sett – da Cat. B a C	1	€ 1.334,62	€ 1.334,62

TOTALE PREVISIONE SPESA ANNUA (al netto IRAP)

€ 26.673,07

Che, a regime, ovvero, dal momento della loro completa attuazione, dette previsioni porterebbero la spesa annua di personale rilevante ai fini dell'applicazione del D.M. del 17/03/2020, ad un livello costante pari a circa € 660.000,00 annui - A SOSTANZIALE INVARIANZA, QUINDI RISPETTO A QUELLA GIÀ PROGRAMMATA CON IL PRECEDENTE PRIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023 - che, sempre in linea previsionale e teorica rappresenta un dato nettamente inferiore (per circa € 200.000,00 complessivi annui) rispetto al livello riscontrato con il consuntivo 2021 e che rapportato al valore medio attualmente registrato delle entrate correnti (triennio 2019-2021) farebbe attestare il Comune di Montagnareale al 32,59% che sebbene leggermente superiore rispetto al valore-soglia individuato dall'art. 4 del D.M. del 17/03/2020 si presenta, in ogni caso, PERFETTAMENTE COMPATIBILE ED IN LINEA CON I PARAMETRI E LE PROCEDURE DI RIENTRO STABILITE DALL'ART. 6, comma!, dello stesso D.M. Assunzioni;

Che con l'attuazione delle superiori previsioni, dunque, il rapporto spesa personale/entrate correnti all'interno del Comune di Montagnareale si attesterebbe, da qui fino al 2025, ad una percentuale, che rappresenta, in ogni caso, un valore pur sempre inferiore rispetto al valore del 32,6% stabilito dalla Tab. 3 – art. 6 dello stesso D.M. quale soglia di rientro;

Che pertanto, il percorso di graduale e parziale reintegrazione dei cessati per le sole figure assolutamente necessarie a garantire la funzionalità della struttura organizzativa dell'Ente soddisfa in pieno le prescrizioni ed i limiti stabiliti per gli Enti locali dall'art. 6, comma 1, del D.M. del 17/03/2020 in forza dei quali: - "I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma (in atto Montagnareale registra il dato del 39,82% - dati 2019 - rispetto ad un valore limite, definito - di rientro - del 32,6%) adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento";

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)





PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it



Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

Che infatti in presenza di n° 5 cessazioni di unità di personale a tempo pieno e n° 2 trasferimenti in comando di personale a part-time, intervenienti tra il 2019 ed il 2025, il Comune di Montagnareale, proprio per rientrare all'interno dei parametri e limiti stabiliti dalla legge provvederà alla reintegrazione soltanto parziale dei cessati attuando un turn over inferiore al 100% disponendo la reintegrazione dall'esterno soltanto di n° 1 figura essenziale dall'esterno e sempre per una limitatissima quota a part-time e con la rifunzionalizzazione dall'interno di un ulteriore unità con conseguente razionalizzazione e risparmio di spesa ed uniformando al massimo livello possibile le esigenze e necessità strutturali ed organizzative dell'Ente rispetto ai vincoli e limiti assunzionali stabiliti dalla legge;

Che in ogni caso dette previsioni di carattere assolutamente minimalistico rispondono a bisogni essenziali ed a funzioni inderogabile dell'Ente sicchè oltre il predetto limite le stesse appaiono sostanzialmente incomprimibili (sulla possibilità di deroga per l'assunzione di unità di personale per servizi essenziali ed infungibili si veda, tra le altre: Delibera n. 48 del 17 febbraio 2016 della Corte dei conti Lombardia, oltre alla stessa Corte dei Conti Sez. Riunite in sede di Controllo delibera n° 46/2011

Che nello stesso senso anche le superiori giurisdizioni di legittimità, anche in sede sovranazionale hanno costantemente riconosciuto che: - "Le norme statali che fissano limiti di spesa per le regioni e gli enti locali, pur se riconosciute nell'ambito dei principi fondamentali di contenimento della finanza pubblica, "non possono comprimere diritti infungibili e funzioni fondamentali" e che, di certo, l'espletamento delle funzioni tecniche e contabili oltre che dei servizi amministrativi dell'Ente rappresenta un dato ineludibile per la stessa possibilità di giuridica e materiale esistenza della stessa struttura comunale e che, altrettanto fondamentali vengono riconosciuti anche tutti i servizi legati alla Protezione Civile, all'istruzione pubblica ed assistenza scolastica (Corte Cost., sent. 370/2003, Corte Giustizia EU, decisione Omega 14 0tt 2004 – causa C-36/02)

Che nel bilanciamento degli interessi in gioco, proprio l'obbligatorietà di tali servizi, da rendere sempre e comunque (sostenendone i relativi costi) ha fatto ritenere, per altro verso, in casi assolutamente analoghi, alla stessa Sezione Giursdizionale della Corte dei Conti (C.C. Campania – dec. del 24 maggio 2013) l'aspetto economico finanziario come recessivo rispetto ai diritti fondamentali della persona;

Che in definitiva, in presenza di siffatte condizioni, dal 2025 in avanti l'Ente si troverà, pertanto, nella condizione intermedia prevista e disciplinata dall'art. 6, comma 3° del D.M.

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)



https://www.comune.montagnareale.me.it Inquadrare il codice per collegarsi al Sito Web Istituzionale

PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail:

protocollo@comunedimontagnareale.it



Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

del 17/03/2020, che fa riferimento ai "Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 (valore soglia del 28,6%) e dalla Tabella 3 del presente articolo (valore soglia c.d. di rientro del 32,6%) sicchè, da tale data in avanti lo stesso dovrà mantenere l'attuale dotazione organica oggi rimodulata per effetto della presente programmazione dei fabbisogni del personale e non potrà incrementare, per il futuro, il valore del predetto rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato e ciò, ovviamente, fino a quando, per effetto di nuove cessazioni che dovessero intervenire, non verrà completamente effettuato il previsto rientro al di sotto del valore soglia del 28,6%

Che l'utilizzo in convenzione non rileva quale assunzione e che quindi, anche per la corrente annualità, nelle more della realizzazione di dette previsioni attraverso le nuove assunzioni sarà possibile attivare e/o perpetuare ulteriormente eventuali rapporti di convenzione tra Enti ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 22/01/2004 o attivarne di nuovi in relazione alle concrete necessità organizzative del Comune di Montagnareale;

Ricontrattualizzazione degli attuali rapporti a part-time in presenza di lacune organiche e conclamate necessità di servizio

Sempre nei limiti della D.O. e pur sempre nel rispetto dei parametri invalicabili di cui all'art. 243/quinquies del T.U.EE.LL. si conferma la necessità già enucleata nel corpo dei precedenti atti di programmazione e previsionali, di provvedere – nei limiti delle possibilità previste dallo stesso D.M. del 17/03/2020 - alla ricontrattualizzazione in aumento di specifiche posizioni di lavoro per le quali sussiste evidente lacuna organica all'interno degli Uffici e contestuale necessità organizzativa.

La predetta misura, entro determinati limiti e condizioni non rientra, a rigore tra le forme assunzionali nel senso che, in detti casi, per queste particolari tipologie di operazioni non è richiesta l'attivazione di procedure concorsuali bensì il solo provvedimento datoriale di modifica del contratto e purtuttavia, l'aumento della consistenza di utilizzo dei lavoratori part-time rientra a pieno titolo tra le attività oggetto di programmazione del fabbisogno e come tali, resta anch'essa assoggettata ai limiti e vincoli sul rispetto dei tetti e parametri di spesa previsti per le assunzioni.

Che alla luce del più recente orientamento giurisprudenziale maggioritario, anche da parte della Magistratura Contabile, l'applicabilità del disposto di cui all'art. 1, comma 101, della legge n. 244 del 2007 che richiede l'applicazione inderogabile delle procedure concorsuali, è limitata alla vera e

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)

Centralino 0941-315252 (n. 2 linee r.a.) fax: 0941-315235 Servizi Demografici: 0941-315032



PEC: E-Mail:

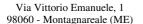
protocollo@pec.comunedimontagnareale.it protocollo@comunedimontagnareale.it



Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

propria trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno, mentre ne rimane esclusa l'ipotesi dell'incremento delle ore lavorative;

- Richiamata, in particolare, su questo punto, la deliberazione n. 68/2017/PAR del 25/01/2017 della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana che tra l'altro stabilisce: "Un mero aumento orario non integra", infatti, una "nuova assunzione", sicché "non fa scattare la soggezione ai limiti e divieti alle stesse, sempreché ciò non si traduca in una manovra elusiva" (così anche Sez. Toscana, delib. n. 198/2011/PAR secondo la quale "in virtù della tassatività della previsione normativa, il semplice incremento orario (fino a 32 ore) che non comporti una trasformazione in un contratto a tempo pieno, non rientra nella previsione di cui all'art. 3, comma 101, della Legge 244/2007 e, quindi, non va considerato quale nuova assunzione)
- Che ancor più specificatamente, dello stesso avviso si è mostrata la stessa Corte dei Conti Sez. Campania, delib. n. 20/2014/PAR la quale, nel ribadire le argomentazioni già espresse da altre Sezioni regionali di controllo ha statuito che "un mero aumento orario non integra "una nuova assunzione" e quindi non fa scattare l'assoggettamento a "limiti e divieti" alle stesse (SRC Sardegna n° 67/2012/PAR e SRC Lombardia n° 462/2012/PAR);
- Che sempre secondo il richiamato orientamento espresso da ultimo dalla stessa della stessa Corte Conti Sicilia "Resta fermo, peraltro, che la facoltà d'incremento delle prestazioni lavorative può essere legittimamente esercitata solo nel rispetto di tutti i vincoli e i limiti fissati dal legislatore e, comunque, con l'obbligo di includere nel computo della spesa del personale l'onere derivante dal maggior numero di ore da retribuire" (Corte Conti, Sezioni Riunite per la Reg. Siciliana, deliberazione n. 19/2012/SS.RR./PAR).
- che, nel caso di specie, sarà possibile prevedere l'integrazione oraria per il prossimo esercizio soltanto in correlazione con le verifiche circa la capacità residuale dell'ente e la sostenibilità della spesa per ciascuna delle seguenti unità di personale con contratto a tempo indeterminato e parttime e, comunque, fino ad un massimo ammissibile di 32 ore settimanali nei settori di attività in cui si manifestino maggiori necessità o carenze strutturali;
- che va in ogni caso considerata e valutata la circostanza che per la medesima finalità, ovvero ampliamenti orari o plus-orario ai lavoratori precari con contratto part-time a tempo determinato, nel corso del precedente triennio e fino a tutt'oggi, il Comune di Montagnareale ha sempre e comunque continuato ad erogare aliquote aggiuntive per integrazione oraria al personale assegnato presso i predetti uffici e posizioni di lavoro e ciò, si ribadisce, proprio per fare fronte ad esigenze di servizio improrogabili ed urgenti;









P.IVA: 00751420837 -- Cod.Fisc. 86000270834

98060 Provincia di MESSINA

Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

- che, si ribadisce, tale forma di ampliamento dell'utilizzo, qualora non eccedente il limite delle 32 ore (*Corte Conti Sez. Toscana, delib. n. 198/2011/PAR*) non può essere in alcun modo equiparata a nuova assunzione e non risulta sottoposta ai limiti normativi in materia di finanza pubblica posti in materia di assunzioni, fermo restando il rispetto dei limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e 562, della legge n. 296/2006 e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa del personale oltre a quelli ulteriori oggi imposti dall'art. 33 del D.L. 34/2019 e dal correlativo D.M. del 17/03/2020;

Anno 2024

NESSUNA ASSUNZIONE PREVISTA O PROGRAMMATA

Anno 2025

NESSUNA ASSUNZIONE PREVISTA O PROGRAMMATA

* * * * *

In coerenza con la precedente programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 e seguendo, allo stato, un principio di opportuna prudenza oltre che di proporzionalità ed adeguatezza, si conferma la necessità di utilizzo della capacità assunzionale per far fronte, in atto, alle emergenze maggiormente evidenti verificando, in via successiva l'effetto delle nuove politiche di reclutamento e programmando, di conseguenza, gli eventuali aggiustamenti correttivi o le opportune integrazioni.

Formazione del personale

Premessa

Questa sottosezione sviluppa le seguenti attività riguardanti la formazione del personale:

- le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative;
- le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)

Centralino 0941-315252 (n. 2 linee r.a.) fax: 0941-315235 Servizi Demografici: 0941-315032



PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it E-Mail: protocollo@comunedimontagnareale.it

Codice iPA: c_f395 Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UFGI4C

40



Settore Servizi Demografici, Elettorali, Leva, Statistica, Transizione al Digitale Ufficio per la Transizione al Digitale

di conciliazione);

- gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

PRIORITA' STRATEGICHE:

Potenziamento delle competenze.

RISORSE INTERNE DISPONIBILI:

BUDGET

MISURE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE: Permessi di studio

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

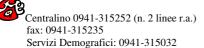
- a) QUALI: Potenziamento delle competenze
- b) IN CHE TEMPI: arco triennale

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

Tale sezione non deve essere compilata nella forma del PIAO semplificato tuttavia, Il monitoraggio sarà effettuato:

- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

Via Vittorio Emanuele, 1 98060 - Montagnareale (ME)





PEC: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it protocollo@comunedimontagnareale.it E-Mail: